

Pallanuoto Ortigia, riparte la stagione. Grande match con i campioni della Pro Recco

Riparte la stagione dell'Ortigia. La lunga sosta è ormai finita e da domani ricomincia il campionato di Serie A1 di pallanuoto maschile, con la seconda fase che vedrà le squadre suddivise in due gruppi da sette: il Round Scudetto e il Round Retrocessione. L'Ortigia, quarta con 27 punti e quindi inserita nel Round Scudetto, inizierà dalla trasferta contro i campioni d'Italia e d'Europa della Pro Recco. La partita si giocherà domani pomeriggio, alle ore 15.00, nella piscina "Ferro" di Punta Sant'Anna. Per gli uomini di Piccardo ci sarà l'incognita del ritmo partita, mentre per i recchelini c'è l'ostacolo della fatica fisica e mentale degli elementi che hanno disputato sia europei che mondiali.

"In questi 70 giorni di sosta abbiamo prima fatto una fase di riposo, poi abbiamo cercato di lavorare sulla condizione fisica. Non sono mancate le difficoltà, per via di alcuni infortuni, con Di Luciano che si è fratturato un dito del piede, La Rosa che ha accusato un fastidio al collo, e così via. Adesso però siamo finalmente pronti a giocare. – dichiara mister Stefano Piccardo – Sul match di domani faccio una premessa: giocare già questo sabato, a una settimana dalla finale di Doha, non lo trovo generalmente rispettoso per i giocatori che hanno partecipato a europei e mondiali. Non so come riusciranno a recuperare le energie mentali e fisiche. Detto questo, noi affrontiamo il Recco, una squadra dal grande valore tecnico, che negli ultimi tre anni ha vinto la Champions e negli ultimi 16 anni ha vinto 15 scudetti. Ha 11 giocatori che hanno disputato i mondiali, e dei 3 che sono rimasti a casa, uno è ancora il centroboia più forte in Italia e gli altri due, Ivovic e Younger, sono tra i primi cinque al mondo. Noi dobbiamo andare a Recco cercando di giocare una

partita intelligente contro la squadra più forte del mondo".
"Il calendario va bene così. Il Recco, indipendentemente da quando lo incontri, è sempre difficile da affrontare. – continua Piccardo – Ad ogni modo, penso che disputare subito una partita di livello per noi sia importante per vedere a che punto siamo nella condizione, soprattutto per quei giocatori che da oltre due mesi non giocano una gara ufficiale. Sarà difficile la gestione degli atleti che vengono da europei e mondiali, e questo vale per tutti gli allenatori. Io guardo in casa mia e ho visto Cupido e Inaba tornare provati dagli impegni con le nazionali. Ma credo sia normale", conclude il mister dell'Ortigia.

"Contro il Recco sarà un importantissimo banco di prova per misurare la crescita e la maturità della squadra. Sarà come ripartire da zero, perché ci sono mancati alcuni giocatori e perché manca l'abitudine alla partita, quindi le incognite sono tante. – sottolinea Stefano Tempesti, portiere dell'Ortigia ed ex della partita – Non dobbiamo fare una tragedia nel caso in cui l'approccio a questa prima gara non dovesse essere buono, perché comunque la strada è lunga. Quando ci sono soste così prolungate, che non permettono ai giocatori di stare insieme né di fare delle partite con avversari di alto livello, può succedere di tutto ed è possibile che serva del tempo per ritrovare l'amalgama".

"La squadra, nell'affrontare la Pro Recco, dovrà avere l'atteggiamento di sempre, vale a dire nessuna sudditanza e nessun timore reverenziale. Abbiamo tutti due gambe, due braccia e una testa e non ho mai visto un giocatore dell'Ortigia divorato da uno della Pro Recco. – continua Tempesti – Sicuramente la difficoltà più grande che troveremo non riguarderà tanto l'aspetto tecnico-tattico quanto il ritmo partita. Loro hanno 11 giocatori provenienti da un mondiale giocato da protagonisti e, quindi, il loro ritmo partita sarà diverso dal nostro, Questo sarà un po' lo scoglio da superare. Sappiamo che è una partita difficile, ma quando si va in acqua bisogna sempre dimostrare di essere i più grandi. Loro ci

riescono spesso, ma abbiamo visto ad esempio che all'andata, a determinare il trend della partita, sono stati un paio di episodi iniziali e il risultato è stato un po' bugiardo. Vedremo cosa accadrà domani. Sarà comunque un ottimo allenamento in vista delle sfide contro i nostri diretti competitor ", conclude il numero uno biancoverde.